



I Centri Antiviolenza sono stati una delle prime risposte al problema della violenza maschile e hanno contribuito in modo determinante a far emergere e a dare legittimità al punto di vista femminile su maltrattamenti, stupri, molestie e violenze sessuali. Migliaia di donne trovano ogni giorno in questi luoghi delle risposte appropriate. I risultati delle ricerche presentati in questo volume sono frutto del lavoro di raccolta dati che le operatrici, le socie e le volontarie dei Centri della Regione Emilia Romagna hanno svolto nell'arco di due anni (1997 e 2000) per testimoniare la frequenza delle violenze, le caratteristiche delle donne che le subiscono e degli uomini che le infliggono, le strategie poste in atto per porvi termine.



Il volume presenta i risultati della terza indagine diretta a raccogliere i dati relativi alle donne accolte dai Centri antiviolenza della regione Emilia-Romagna; hanno collaborato alla sua realizzazione ricercatrici e operatrici d'accoglienza che si sono confrontate attraverso una metodologia di ricerca partecipata. Nell'elaborazione dei risultati, attenzione particolare è stata posta alla comparazione dei dati 2005 con quelli emersi dalle indagini precedenti e nella realizzazione di approfondimenti sul tema delle violenze nelle relazioni di intimità, del partner ed ex partner, e delle differenze fra donne italiane e donne straniere accolte, (queste ultime sono state nel 2005 il 37%). Il testo realizza inoltre lo sforzo collettivo di intrecciare i risultati delle indagini regionali con le pratiche nate dall'attività di accoglienza e con alcune delle esperienze sorte come risposte di altri soggetti presenti nel territorio al problema della violenza maschile.